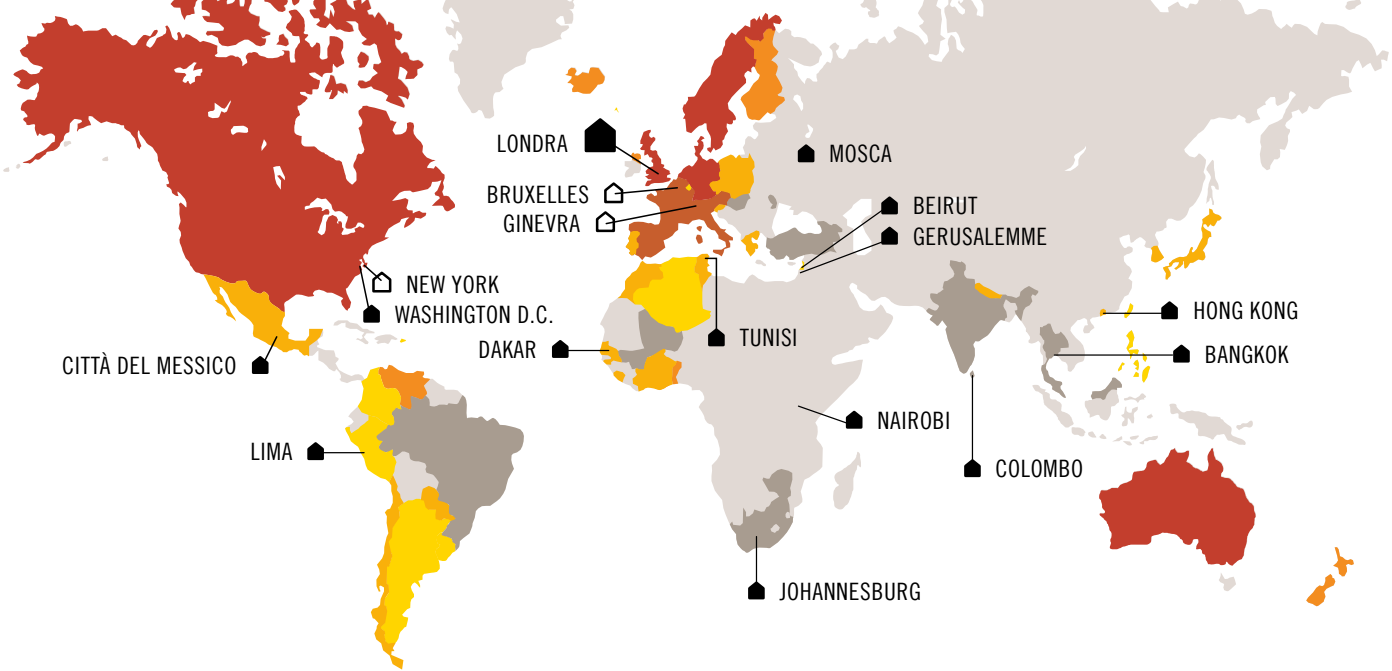
AMNESTY SVIZZERA

Rapporto d'attività 2018

AMNESTY
INTERNATIONAL



AMNESTY INTERNATIONAL NEL MONDO

Con i suoi soci, i suoi gruppi, le sezioni nazionali e gli uffici del Segretariato generale, Amnesty è oggi presente in tutti i continenti.

- STRUTTURA RICONOSCIUTA
- SEZIONE > 250 SOCI
- SEZIONE > 2500 SOCI
- SEZIONE > 15000 SOCI
- SEZIONE > 40000 SOCI
- SEZIONE > 80000 SOCI

- SEDE
- UFFICI REGIONALI
- UFFICI DI ADVOCACY

LE DONNE IN PRIMA LINEA

Il 2018 è stato segnato da un aumento dell'intolleranza e della retorica dell'odio. Le persone rifugiate e migranti sono state respinte e gli atti di solidarietà nei loro confronti sono stati criminalizzati. La Svizzera non sfugge a questa tendenza: anche da noi persone che avevano offerto un tetto a chi si era visto respingere la propria domanda di asilo sono state condannate a pagare una multa.

Ci sono anche notizie positive: la popolazione svizzera ha chiaramente respinto la pericolosa iniziativa che metteva a rischio la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, e questo grazie a una formidabile mobilitazione della società civile e degli attivisti e delle attiviste di Amnesty International.

Il 2018 è stato l'anno delle donne: ovunque nel mondo abbiamo assistito a una crescente mobilitazione per i diritti delle donne ed a un aumento della presenza femminile. In India e in Sud Africa migliaia di persone sono scese in strada per protestare contro le violenze sessuali endemiche. In Iran alcune militanti si sono tolte il velo, correndo il rischio di venire arrestate. In Argentina, in Irlanda e in Polonia milioni di persone hanno chiesto la fine di leggi repressive in materia di aborto.

Abbiamo tutti da guadagnare da un mondo in cui i diritti delle donne sono rispettati. Il vostro sostegno in questa lotta cruciale è importante per noi!

Manon Schick, direttrice della Sezione svizzera di Amnesty International

AMNESTY IN BREVE

Amnesty è un'organizzazione non governativa per la difesa dei diritti umani fondata nel 1961. L'impegno militante o finanziario di oltre 7 milioni di persone nel mondo è la nostra forza. Dopo oltre 50 anni di successi, Amnesty si è profondamente trasformata per meglio adattarsi al mondo attuale.

Amnesty oggi :
Il centro delle nostre attività è sempre stata la sede centrale di Londra, ma negli ultimi anni abbiamo aperto degli uffici regionali in Africa, Asia-Pacifico, Europa centrale e orientale, Nord e Sud America e Medio Oriente. Questi uffici sono fondamentali per le nostre ricerche, per le campagne e la comunicazione poiché ci permettono di reagire rapidamente a quanto accade nel mondo e aumentano la nostra forza nel difendere la libertà e la giustizia. Nel 2018 Kumi Naidoo, sudafricano con un lungo curriculum di attivista, è succeduto a Salil Shetty nel ruolo di Segretario generale dell'organizzazione.

7 milioni di persone sostengono Amnesty

13 uffici regionali

sezioni

Testimonianza

In occasione della Conferenza annuale a Berna, İdil Eser ha raccontato i quattro mesi della sua detenzione, la situazione disperata della società civile turca e il ruolo cruciale della CEDU come ultima istanza di giustizia.

© Amnesty Svizzera

Casi individuali

Teodora del Carmen Vásquez ha trascorso più di dieci anni in carcere in El Salvador, accusata di aver abortito dopo aver partorito un bambino morto. Ha ricevuto lettere di sostegno dal mondo intero ed è stata liberata nel febbraio 2018.

© Amnesty International

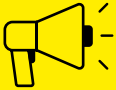
CAMPAGNE

“No all’iniziativa per l’autodeterminazione”

66,2% di “NO” – un chiaro successo per la nostra campagna “I diritti umani sono la nostra forza” e un voto a sostegno della protezione dei diritti umani in Svizzera. Con questa campagna, lanciata in occasione della Conferenza annuale 2018, abbiamo dimostrato che l’iniziativa dell’UDC “Diritto svizzero anziché giudici stranieri” era una minaccia per i diritti umani in Svizzera. L’iniziativa diffamava il diritto internazionale, che la Svizzera ha contribuito a creare, definendolo “diritto straniero” e avrebbe potuto portare al ritiro del nostro paese dalla Convenzione Europea dei Diritti dell’Uomo.

Grazie all’impegno degli attivisti e delle attiviste di Amnesty in tutta la Svizzera tutto questo è stato evitato: da maggio a novembre si sono tenuti più di 70 azioni ed eventi. Affissioni pubblicitarie, bandiere appese ai balconi, video e volantini ci hanno permesso di avere un impatto significativo.

220 000
flyer distribuiti



70
azioni ed eventi

650
manifesti

900 000
visualizzazioni dei video

CAMPAGNE

Campagna sulla Russia
Amnesty ha approfittato dell'interesse globale per i Mondiali di calcio in Russia per richiamare l'attenzione sulla difficile situazione di chi difende i diritti umani nel paese. A causa della legislazione repressiva, le organizzazioni non possono lavorare liberamente e gli attivisti sono spesso oggetto di intimidazioni e persecuzioni. I media hanno dedicato spazio al nostro rapporto sulle violazioni dei diritti fondamentali nel paese e, in occasione di eventi e incontri, abbiamo ripetutamente ricordato alla FIFA i suoi obblighi in questo senso. Amnesty si è inoltre rivolta al Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) al quale ha presentato una lista di rivendicazioni per la protezione degli attivisti e delle attiviste dei diritti umani in Russia. La visita di Svetlana Zakharova, attivista LGBTI russa, è stata un momento importante della campagna.

66 000 firme

5 incontri con Svetlana Zakharova

64 articoli nei media

93 000 visualizzazioni dei video

Campagna

Azione del gruppo Uni Basilea in occasione dei Mondiali di calcio 2018 in Russia. Gli studenti chiedevano alla Russia di rispettare i diritti umani e le libertà fondamentali.

© Gruppo Uni Basilea

Campagna

Il 15 agosto 2018 un tribunale di Istanbul ha deciso di liberare Taner Kılıç, presidente onorario di Amnesty International Turchia. Per oltre un anno il suo caso è stato al centro di un'importante mobilitazione internazionale.

© Amnesty International

CAMPAGNE

Campagna per la liberazione di Taner Kılıç
La sistematica repressione delle voci critiche in Turchia colpisce anche le organizzazioni non governative internazionali come Amnesty International: Taner Kılıç, presidente onorario della sezione turca, è stato arrestato nel 2017 e ha trascorso oltre un anno in detenzione preventiva. Centinaia di persone si sono mobilitate scrivendo lettere alle autorità turche per chiedere la liberazione di Taner. Sono state organizzate manifestazioni a suo sostegno e siamo intervenuti anche presso l'ambasciata turca a Berna. Le lettere di solidarietà ricevute da tutto il mondo sono state molto importanti per Taner. Finalmente, il 15 agosto 2018, abbiamo potuto festeggiare la sua liberazione.

Nel mese di dicembre, durante la **Maratona di lettere**, Amnesty International Svizzera si è mobilitata per cinque attiviste dei diritti umani. Tra loro Atena Daemi, una donna iraniana che sconta una condanna a sette anni di carcere per essersi espressa contro la pena di morte, e Nonhle Mbuthuma, minacciata di morte perché si oppone a un progetto minerario di estrazione del titanio nelle terre ancestrali della sua comunità, in Sud Africa.

8080 lettere spedite

1224 firme online

30 azioni

910 azioni SMS

CAMPAGNE

I WELCOME

Con questa campagna Amnesty International si impegna per i diritti delle persone in fuga. In occasione della Giornata mondiale del rifugiato abbiamo presentato l'esposizione «Unvergesslich – unsere Geschichten», proposta in diverse città svizzere. La mostra racconta le storie di persone rifugiate che hanno vissuto un'esperienza positiva in Svizzera e di cittadine e cittadini svizzeri che si sono impegnati personalmente a loro sostegno. Nel 2018 Amnesty ha appoggiato tre persone svizzere accusate e processate per aver aiutato dei rifugiati. In Svizzera e in Europa i nostri gruppi si sono impegnati a combattere la criminalizzazione della solidarietà.

Amnesty è inoltre intervenuta più volte presso la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) per chiedere che la Svizzera accetti le domande d'asilo di persone particolarmente vulnerabili e non le trasferisca automaticamente in altri paesi europei in virtù del regolamento Dublino.

AMNESTY INTERNATIONAL SVIZZERA

COMITATO ESECUTIVO

Pierre-Antoine Schorderet
(dal 2011, presidente)
Stefanie Rinaldi *(dal 2014, vicepresidente)*
Markus Widorski *(dal 2015, responsabile delle finanze)*
Tanja Zangger *(dal 2012)*
Diana Rüegg *(dal 2014)*
Jakob Merane *(dal 2015)*
Maria Mbiti *(dal 2018)*
Claudia Krasniqi *(dal 2018)*
Aina Waeber *(dal 2018)*
Hans Markus Herren *(dal 2008 fino a maggio 2018)*
Laurette von Mandach *(dal 2010 fino a maggio 2018)*
Julien Reinhard *(dal 2016 fino a maggio 2018)*

DIREZIONE

Manon Schick, Direttrice
Samuel Schürch, Servizi centrali
Christine Heller, Campagne
Alexandra Karle, Communication/Advocacy
Ricarda Waterstrat, Formazione/Giovani
Marcel Hagmann, Fundraising/Marketing

COLLABORATORI E COLLABORATRICI

Collaboratori e collaboratrici *(inclusa direzione)*	**60**
Totale impieghi	**4410%**
Stagisti e servizio civile	**11**
Volontari e volontarie nel segretariato	**25**

BASE

Soci e socie della Sezione svizzera *(totale)*	**46006**
Donatori e donatrici *	**87050**
Persone attive nei 78 gruppi	**1652**
Ore di volontariato	**ca. 110000**

** Persone che hanno sostenuto finanziariamente la Sezione svizzera durante gli ultimi due anni senza essere soci.*

RAPPORTO FINANZIARIO

Pascal Altwegg, Servizi centrali / Finanze

Amnesty International si finanzia tramite le quote associative, le donazioni e i lasciti di persone private. Grazie a questo prezioso sostegno anche nel 2018 abbiamo potuto informare e sensibilizzare la popolazione svizzera sulle violazioni dei diritti umani commesse in diversi paesi. Con le nostre azioni ci siamo mobilitati con successo in difesa di persone minacciate in tutto il mondo.

Il bilancio e il conto economico contengono anche le entrate e le uscite dei 55 gruppi di Amnesty attivi in Svizzera (gruppi giovani esclusi).

Analisi dei rischi: La Direzione ha effettuato un'analisi dei rischi completa. Dall'analisi sono emerse diverse misure che sono state adottate al fine di evitare, ridurre o trasferire i rischi definiti.

Differenze dovute ad arrotondamenti: Tutti gli importi indicati nei conti annuali sono arrotondati ai 1000 CHF; tuttavia i calcoli sono realizzati con le cifre non arrotondate, il che può causare delle differenze negli arrotondamenti.

I conti completi e rivisti della Sezione, rispettivamente i conti consolidati, possono essere consultati sul sito www.amnesty.ch o richiesti al Segretariato della Sezione svizzera.

Costi d'esercizio consolidati secondo le direttive ZEWO

In CHF 1 000	31.12.2018	%	31.12.2017	%
Spese per progetti e prestazioni	17 384	70	15 298	66
Spese per raccolta fondi e attività promozionali in genere	5 043	20	5 735	25
Costi amministrativi	2 261	9	2 095	9
COSTI D'ESERCIZIO TOTALE	**24 688**	**100**	**23 128**	**100**

Il calcolo delle singole voci di spesa fa capo ai criteri della fondazione ZEWO (METODO ZEWO – Come calcolare le spese per progetti o prestazioni, raccolta fondi e costi amministrativi, versione 2018).

Bilancio consolidato 2018

Attivo (in CHF 1000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazione in termini assoluti	Variazione in %
Liquidità	12398	10354	2044	20
Fondi quotati in borsa detenuti a breve termine	685	884	–199	–22
Crediti per forniture e prestazioni	94	95	–1	–1
Altri crediti a breve termine	1265	1180	85	7
Ratei e risconti attivi	1988	158	1830	1160
Totale sostanza circolante	**16431**	**12672**	**3759**	**30**
Immobilizzazioni finanziarie	2421	2437	–16	–1
Immobilizzazioni materiali	108	141	–33	–24
Immobilizzazioni immateriali	197	290	–93	–32
Totale sostanza fissa	**2725**	**2868**	**–143**	**–5**
TOTALE ATTIVO	**19156**	**15540**	**3617**	**23**

Passivo (in CHF 1000)	31.12.2018	31.12.2017	Variazione in termini assoluti	Variazione in %
Debiti per forniture e prestazioni	1404	531	873	164
Altri debiti a breve termine	26	28	–2	–8
Ratei e risconti passivi	3666	245	3421	1397
Capitale straniero a breve termine	**5096**	**804**	**4292**	**534**
Capitale in fondi	14	80	–66	–83
Capitale dell'organizzazione	**14046**	**14656**	**–610**	**–4**
TOTALE PASSIVO	**19156**	**15540**	**3617**	**23**

Amnesty International è certificata ZEWO dal 1992.

Conto d’esercizio consolidato 2018

Sezione, gruppi e fondi

In CHF 1000	31.12.2018	31.12.2017	Variazione in termini assoluti	Variazione in %
RICAVO D’ESERCIZIO				
Donazioni	16408	17006	–598	–4
Lasciti	3890	2047	1843	90
Contributi di fondazioni	312	470	–158	–34
Altri contributi	1293	869	423	49
Donazioni e contributi non vincolati	**21903**	**20392**	**1511**	**7**
Donazioni	985	1380	–395	–29
Contributi di fondazioni	745	367	378	103
Contributi dei poteri pubblici	8	8	0	0
Altri contributi	154	274	–120	–44
Donazioni e contributi a destinazione vincolata	**1892**	**2029**	**–137**	**–7**
Ricavo netto da forniture e prestazioni	**558**	**595**	**–37**	**–6**
RICAVO D’ESERCIZIO TOTALE	**24354**	**23016**	**1337**	**6**
COSTI D’ESERCIZIO				
Contributi e liberalità versati	10991	8848	2142	24
Spese per progetti e per la raccolta fondi	6582	7407	–824	–11
Spese per il personale	6385	6082	302	5
Altri costi d’esercizio	531	597	–66	–11
Ammortamenti	200	193	7	4
COSTO D’ESERCIZIO TOTALE	**24688**	**23128**	**1561**	**7**
RISULTATO D’ESERCIZIO	**–335**	**–111**	**–223**	**–201**
Ricavi finanziari	57	149	–92	–62
Costi finanziari	59	80	–21	–26
RISULTATO FINANZIARIO	**–2**	**69**	–71	n.a.
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEL CAPITALE IN FONDI	**–337**	**–42**	**–294**	**–693**
Diminuzione (+) / Aumento (–) del capitale in fondi	**73**	**63**	**10**	**16**
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEL CAPITALE DELL’ORGANIZZAZIONE	**–264**	**21**	**–284**	**n.a.**
Diminuzione (+) / Aumento (–) del capitale in fondi	**264**	**–21**	**284**	**n.a.**
RISULTATO DOPO I MOVIMENTI DI CAPITALI	**0**	**0**	**0**	**0**

UFFICIO STAMPA E ADVOCACY

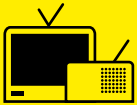
Informare e comunicare
Il compito principale del settore comunicazione è la redazione e la diffusione di rapporti sulle violazioni dei diritti umani nel mondo. Responsabile della pubblicazione del trimestrale “Amnesty” (in tedesco e francese), il settore comunicazione gestisce anche l’informazione con i media e il pubblico, diffonde i comunicati stampa, risponde alle richieste di interviste e partecipa a trasmissioni radiotelevisive, manifestazioni e conferenze.

Diffondiamo inoltre reazioni ad eventi di portata nazionale o internazionale, elaboriamo prese di posizione su decisioni politiche e comunichiamo sulle nostre campagne. Il lavoro di advocacy ci permette di informare le autorità ed i politici, esortando questi ultimi ad agire in conformità con i diritti umani.

La comunicazione online assume sempre più importanza. Per raggiungere il maggior numero di persone possibile produciamo video, grafici, immagini e testi che pubblichiamo sul nostro sito internet e sui social media.

720 richieste da parte dei media

100 comunicati stampa



229 servizi TV/Radio

2254 articoli/agenzie

6857 news online

UFFICIO STAMPA E ADVOCACY

Priorità 2018

La lotta contro la retorica dell'odio, contro le limitazioni della libertà di opinione e le persecuzioni delle minoranze, come pure la protezione delle attiviste e degli attivisti in tutto il mondo sono stati al centro del nostro lavoro di comunicazione. Anche l'asilo e la migrazione sono rimasti dei temi cruciali, che si tratti della chiusura dell'Europa verso i migranti, della situazione dei Rohingya in Bangladesh o della separazione delle famiglie migranti al confine tra Messico e Stati Uniti. Al centro delle ricerche di Amnesty International ancora la guerra in Siria e in Yemen, così come la crisi in Venezuela.

In Svizzera abbiamo usato tutti i mezzi di comunicazione a nostra disposizione per sostenere la campagna contro la cosiddetta "Iniziativa per l'autodeterminazione". Ci siamo espressi contro le esportazioni di materiale bellico verso le regioni in crisi e le condanne inflitte alle persone solidali con i migranti in difficoltà e abbiamo continuato a denunciare la rigida applicazione del regolamento Dublino da parte delle autorità svizzere. In occasione dei 70 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ne abbiamo sottolineato l'importanza con pubblicazioni, conferenze e interviste.

Follower: 42 534
Persone coinvolte: 82 230

Follower: 25 140
Persone coinvolte: 21 196

Follower: 2 955
Persone coinvolte: 12 957

Follower: 2 335
Visualizzazioni: 622 671

Successi

Dopo 735 giorni trascorsi dietro le sbarre, l'attivista per il diritto all'alloggio cambogiana Tep Vanny è stata liberata. Oltre 200 000 persone in tutto il mondo avevano partecipato alla nostra campagna per la sua liberazione.

© Amnesty International

Ricerca

Myanmar. Il gruppo di ricercatori di Amnesty International specializzato nelle crisi ha analizzato le immagini satellitari e individuato le prove, corroborate da testimonianze, fotografie e video, di crimini contro l'umanità commessi dai militari in Myanmar.

© 2018 DigitalGlobe, Inc.

EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Insegnare i diritti umani
La nostra offerta per le scuole ha continuato a suscitare un grande interesse – soprattutto il pacchetto di proposte per la scuola media introdotto nel 2017. Con le nostre attività abbiamo raggiunto più di 10 000 allievi e aumenta anche il numero di docenti interessati alle nostre offerte di formazione continua. Una crescita importante che dobbiamo all'impegno delle nostre formatrici e dei nostri formatori, attivi in tutta la Svizzera. Nel 2018 sono stati messi a punto nuovi laboratori sulla pena di morte e sul coraggio civile.

I 42 corsi che abbiamo proposto al pubblico adulto hanno riscosso molto successo, tanto che molti erano già al completo all'inizio dell'anno. In grande casi li abbiamo organizzati una seconda volta. La qualità dei nostri corsi è garantita dalla presenza di oltre 1000 partecipanti, il 99 percento dei quali raccomanda le nostre proposte!

262 insegnanti raggiunti

10 000 allievi e allieve raggiunti!

42 formazioni per adulti

EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Giovani

Nel 2018 i gruppi giovani di Amnesty hanno organizzato belle azioni e dimostrato, ancora una volta, che i diritti umani sono la nostra forza! Sono scesi per strada, sono stati attivi nelle scuole, nelle università e perfino nei nightclub: si sono fatti sentire nello spazio pubblico e hanno raccolto diverse centinaia di firme. Un impegno sempre grande anche se il numero di membri di AMNESTY YOUTH è leggermente diminuito nel 2018.

I 15 gruppi giovani e i 9 gruppi universitari attivi in Svizzera hanno dato visibilità alle nostre campagne. I gruppi giovani hanno potuto partecipare a 4 incontri nazionali e 6 internazionali, ampliando così la propria rete di contatti e acquisendo nuove conoscenze. Il progetto "Youth Mainstreaming" ha permesso di raggiungere gli obiettivi fissati per il 2018 e di integrarli nei diversi programmi della Sezione svizzera di Amnesty International.

6494 iscritti a AMNESTY YOUTH

15 gruppi giovani

9 gruppi universitari

Educazione ai diritti umani

Come identificare la discriminazione religiosa? E come opporvisi? Sono queste alcune delle domande affrontate durante un corso di approfondimento dedicato a religione e diritti umani.

© Amnesty International

Attivismo

Come ogni anno, sostenuti dal gruppo Queer Amnesty di Zurigo, decine di attiviste e attivisti di Amnesty hanno partecipato allo Zürich Pride Festival, la più importante marcia dell'orgoglio LGBTI in Svizzera.

© Simon Mäder

ATTIVISMO

Il nostro lavoro non sarebbe possibile senza l'impegno di tante persone che si mobilitano instancabilmente al nostro fianco, per i diritti umani. Anche nel 2018 migliaia di persone hanno firmato petizioni, raccolto firme, scritto lettere e partecipato a manifestazioni.

1650 attiviste e attivisti sono parte dei gruppi locali, tematici o regionali come pure dei gruppi giovani o universitari. Nel 2018 si sono mobilitati per la campagna "I diritti umani sono la nostra forza": il tema della cosiddetta "Iniziativa per l'autodeterminazione" è stato al centro di una settantina di incontri e manifestazioni durante i quali la popolazione è stata sensibilizzata sulla posta in gioco.

Tantissime azioni di strada, raccolte firme, dibattiti e proiezioni di film sull'Iniziativa multinazionali responsabili, sui Mondiali di calcio o altre attualità hanno permesso un'ottima presenza di Amnesty – a livello locale, regionale e nazionale. L'anno si è concluso con oltre 30 azioni organizzate in occasione della Maratona di lettere.

1650 attiviste e attivisti

78 gruppi

181 azioni

IMPEGNARSI CON NOI

Agisci con Amnesty
Ci sono molti modi per agire con noi per un mondo più giusto e libero.

Puoi sostenere finanziariamente Amnesty
Con una donazione permetti ad Amnesty International di documentare e contrastare le violazioni dei diritti umani in tutto il mondo.

Per la giustizia e la libertà
Amnesty International è totalmente indipendente da governi, partiti politici, interessi economici e fedi religiose. Le attività di Amnesty sono finanziate tramite quote associative, donazioni e sovvenzioni di privati. A garanzia della nostra indipendenza non accettiamo alcun sostegno finanziario da parte di governi o imprese per le nostre attività di ricerca e per le campagne.

Amnesty è certificata ZEWO
Un marchio di qualità che garantisce l'uso coscienzioso della tua donazione. I tuoi dati personali sono e saranno trattati in modo sicuro e confidenziale.

European Youth Meeting

Parigi, luglio 2018, due delegati svizzeri hanno partecipato all'incontro dedicato ai movimenti giovanili di Amnesty in Europa. Azione in sostegno della legalizzazione dell'aborto in Argentina.

© Amnesty International

AMNESTY INTERNATIONAL
SEZIONE SVIZZERA

Speichergasse 33
Casella postale
3001 Berna
Tel. 031 307 22 22
info@amnesty.ch
www.amnesty.ch
PC 30-3417-8

AMNESTY INTERNATIONAL
BUREAU RÉGIONAL ROMAND

Rue de Varembé 1
1202 Ginevra
Tel. 021 310 39 40
info@amnesty.ch
CCP 10-1010-6

AMNESTY INTERNATIONAL
UFFICIO REGIONALE
SVIZZERA ITALIANA

Via Curti 19/A
6900 Lugano
Tel. 091 966 34 74
ufficioregionale@amnesty.ch
CCP 10-1010-6

AMNESTY INTERNATIONAL
REGIONALBÜRO
DEUTSCHSCHWEIZ
Kalkbreitestrasse 2
8003 Zurigo
Tel. 031 307 22 22
info@amnesty.ch

COLOPHON

AMNESTY SVIZZERA NEL 2018,
rapporto d'attività

Redazione:
Nadia Boehlen (responsabile),
Pascal Altwegg (finanze),
Alexandra Karle (ed. tedesca),
Sarah Rusconi (ed. italiana).

Correzione:
Linda Zicca

Concetto grafico:
www.gregoireschaller.ch

Stampa:
Länggass Druck AG, Berna

Fotolitografia:
Images3, Renens

Carta:
Cyclus matt offset bianca, riciclata

Carattere tipografico:
Amnesty Trade Gothic

Tiratura:
14 000 fr., 40 000 ted., 1700 it.

Crediti fotografici:
I crediti fotografici sono menzionati in fondo alle didascalie delle singole immagini. L'immagine di copertina è di Philippe Lionnet.

AMNESTY
INTERNATIONAL